

GALLERIA CELESTE

arte contemporanea



ASSOCIAZIONE CULTURALE CELESTETICA

CONTATTI

www.galleriaceleste.it
www.facebook.com/galleriaceleste
info@galleriaceleste.it

ORARI

Da martedì a domenica: 16.30-19.30
Lunedì chiuso (domenica 1 novembre chiuso)

INAUGURAZIONE
domenica 18 ottobre 2015, ore 18.30
DAL 18 OTTOBRE AL 22 NOVEMBRE 2015
CONTRÀ XX SETTEMBRE, 56 – VICENZA

MEMORIA ARTE POPOLARE SULLA GRANDE GUERRA

Immagini d'archivio inedite
e working progress d'arte contemporanea
sulle vicissitudini nel nostro territorio

Marcelle L. Jayé Tandura | Gaia Lionello | Claudio Dal Pra | Franco Tonello | Paolo Apolloni | Davide Ceccon

WORK SHOP

I workshop degli artisti espositori
si svolgeranno in Working progress
nei **sabati e domenica**
del 7-8 e 14-15 novembre 2015
dalle 16.00 alle 20.00.



Progetto a cura di Paolo Apolloni
in collaborazione con Roberto Sperotto, Antonio Valle, Roberto Mantiero

Con l'apporto e la partecipazione dell'archivio dell'Anget di Roma e della sezione di Vicenza

ANGET
Associazione Nazionale Genieri e Trasmittitori d'Italia

MEMORIANTE POPOLARE SULLA GRANDE GUERRA

IMMAGINI D'ARCHIVIO INEDITE E WORKING PROGRESS D'ARTE CONTEMPORANEA SULLE VICISSITUDINI NEL NOSTRO TERRITORIO

a cura di Paolo Apolloni, in collaborazione con Roberto Sperotto, Antonio Valle, Roberto Mantiero, e la partecipazione dell'archivio dell'Anget di Roma e della sezione di Vicenza.

Il taglio globale e specifico di questo evento è la lettura inusuale della storia della Grande Guerra sul nostro territorio, resa ancora più viva e attualizzata attraverso il working progress di pittura, grafica e assemblaggi-installazioni d'arte contemporanea. Uno sviluppo che è manifestazione e unità di misura d'interazione, attraverso cui il materiale archivistico inedito e le vicissitudini popolari nelle retrovie dei nostri paesi, rivivono e c'interrogano.

Questo percorso commemorativo e vivificante proposto fa riemergere il passato delle popolazioni nei nostri paesi, dove il genio e le sue strategie, pur necessariamente alimentando la macchina bellica, contemporaneamente convivono e instaurano con i civili rapporti solidali di reciproco aiuto; i mezzi di trasporto bellici divengono i mezzi di spostamento dei civili e fonte di approvvigionamento; case e strutture civili diventano rifugi, ospedali e magazzini di rifornimento di soldati e civili.

In questi documenti si può scoprire l'aspetto anche più creativo, ingegnoso, ma anche paradossale. La scelta degli artisti selezionati da modo di mettere in risalto gli aspetti più inconsueti della guerra, anche quelli ludici, ironici, ma soprattutto l'insensatezza di molte sofferenze e distruzioni.

Molte delle immagini qui esposte sono merito dell'appassionato lavoro di ricerca archivistica e di meticoloso restauro fotografico di Roberto Sperotto; molte provengono dagli archivi nazionali ANGET di Roma in collaborazione con la sezione di Vicenza.

Roberto Sperotto [foto in copertina]

Nato a Breganze nel 1952, Roberto si è impegnato assiduamente in svariati campi con passione promuovendo lo sport, la storia e la cultura del nostro territorio. Studioso e appassionato della documentazione e l'evoluzione della vecchia linea ferroviaria Rocchette-Asiago. Ricercatore e editore di libri e immagini sulle vicissitudini della Grande Guerra sul nostro territorio, in particolare le imprese del Genio trasmettitori viste in rapporto agli aspetti legati alle popolazioni. Ricercatore d'archivio e restauratore d'immagini e documenti bellici inediti sulla zona Pedemontana di Vicenza.

3



5



4



1



2



6



1 | Marcelle L. Jayé Tandura ["Ritratto di Alessandro Tandura", 50x70, 2008 - olio su tela]

Artista e studiosa internazionale, fondatrice dello Studio Arte Marcelle Jayé in Venezuela, dove per un lustro si dettarono lezioni di disegno, scultura, ceramica e restauro d'opere d'arte ed antichità, riconosciute a livello nazionale. Promotrice e responsabile della cultura Venezuelana, membro fondatore del Centro Professionale Disegnatori, 1960; fondatrice Associazione Artisti del Venezuela, 1971. Organizzatrice di mostre d'arte plastica ed artigianati nel Ministero della Pubblica Istruzione, 1975 1976-1977 del Venezuela. Studiosa e esperta d'Opere d'arte e restauri. Curatrice mostre d'Arte Latinoamericana in Italia, per il Museum of the Americas (U.S.A) 2006. Presente nell' Annuario Internazionale delle Arti, 2006 (International Artist's Yearbook, 2006) pag. 19. Editato per B.A.C.E (Biblioteca degli Artisti delle Comunità Europee) ed il Museum of the Americas (U.S.A.).

2 | Gaia Lionello ["Guerra bianca", 70x100, 2015 - acrilico su carta incollata su tela]

Giovane artista già nota che si muove tra Venezia e Parigi; usa indifferentemente la fotografia e la pittura, in particolare la tecnica serigrafica su materiali inusuali di recupero. Motivo simbolico predominante è l'albero e i boschi ridotti all'essenzialità del bianco e nero ma in dialogo con superfici e supporti di legno grezzo e lamiere, calde e cariche di poetici sentimenti.

3 | Claudio Dal Pra ["L'ombra", 80x80, 2012 - acrilico su base materica su tela]

Claudio Dal Pra è nato a Thiene il 27/08/1972, dedicandosi alla pittura fin da giovanissimo sulle orme del padre, pittore appassionato e autodidatta. Conseguisce la maturità artistica nel 1990 presso il Liceo Artistico Statale di Schio e inizia ad esporre e a interessarsi d'arte, inserendosi in vari gruppi di artisti e letterati. Svolge esperienze anche di land art ed espone in molte città italiane; è invitato anche a partecipare a concorsi internazionali, tra cui New York.

4 | Franco Tonello ["Senza titolo", 2015 - tecnica mista, lamiere di recupero della Grande Guerra]

Artista cittadino da sempre autodidatta appassionato d'arte; la prerogativa delle opere di questo incontaminato ricercatore di materiali e di accostamenti, è l'uso di cimeli e frammenti di oggetti, in genere di ferro legno o lamiera, della Grande Guerra; i suoi lavori determinano una sorta di estrema contemporaneità pur dentro al retaggio delle avanguardie storiche, conservando il sapore e la drammaticità dell'evento bellico cui i frammenti sono indissolubilmente legati.

5 | Paolo Apolloni ["Ultimo baluardo", 35x72, 2015 - tecnica mista]

Artista che analizza e approfondisce la realtà attraverso il simbolo e l'archetipo insito nella storia dell'arte soprattutto legata all'antropologia, che si misura con svariate tecniche e tipologie d'arte, dal pittura figurativo-narrativa alla scultura contemporanea, dall'assemblaggio di materiali poveri, dalle installazioni alle scenografie, dalle strutture coreografiche alla video art, attuando e curando eventi internazionali, working progress e progetti collettivi.

6 | Davide Ceccon ["La Grande Guerra", A3, 2015]

Vignettista, fumettista, illustratore, fotografo e poeta ironico della contemporaneità. Ha pubblicato per La Tecnica della Scuola, Smemoranda, Il Messaggero dei ragazzi, Piccole Impronte (lav). Ha disegnato per Cuore, Comix, Corriere della Sera, Repubblica, Maire Claire, Il Mattino di Padova, enti pubblici e privati. Per la Tv: Rai 1 e Rai 3. Ha esposto in dodici mostre internazionali di cui una a New York.